

de fus

290
i.uy



Regione Puglia
Al Presidente

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
30/05/2016 - 0003184
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160011928
31/05/2016 11:41
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente numero 290 presentata dal Consigliere regionale Zullo.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante "ASL/ BARI-segnalazione dialisi".

Distinti saluti

Emiliano

www.regione.puglia.it

Lungomare N. Sauro, 31/33 Bari - 70121 Bari -



REGIONE PUGLIA **ASLBA**

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 91862/002.1

Bari, li 10 MAG. 2016

Al Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

segreteria.presidente@regione.puglia.it

**Al Direttore del Dipartimento per la
Promozione della Salute del Benessere
Sociale e dello Sport**

Giovanni Gorgoni

g.gorgoni@regione.puglia.it

OGGETTO: Riscontro all'interrogazione n. 290/2016.

Con riferimento alla interrogazione consiliare in oggetto, formulata dal consigliere regionale Ignazio Zullo, appartenente al gruppo "Conservatori e Riformisti", circa l'opportunità dell'attivazione, da parte della scrivente ASL, della convenzione Consip per la fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea, sono state acquisite apposite relazioni dalla Area Gestione Patrimonio e dal Dipartimento Nefro-Urologico aziendali.

Alla luce di quanto pervenuto, si trasmette, condividendone i contenuti, la relazione predisposta dall'Area Gestione Patrimonio, ricomprensiva in buona sostanza delle considerazioni formulate dal Direttore del Dipartimento, che, in merito ad ogni punto della predetta interrogazione, fornisce i chiarimenti in fatto e in diritto che hanno portato l'Azienda alla decisione adottata.

Tanto si doveva per rispondere all'interrogazione presentata dal consigliere Zullo, rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni.

Si allega:

- Relazione del Direttore AGP ASL BA.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vito Montanaro



Azienda Sanitaria Locale della Prov. di Bari

Sede Legale: Lungomare Starita n. 6 – presso C.T.O.- Bari - C.a.p. 70123 P.IVA e

C.F.: 06534340721

RELAZIONE

In data 11/12/2014 è stata attivata la Convenzione Consip per la fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro Ecologico con scadenza entro il 17/12/2014.

La Convenzione riguarda i trattamenti di emodialisi con tampone bicarbonato e trattamenti di emofiltrazione on line, comprensivo dei seguenti prodotti e servizi:

- Noleggio apparecchiature con trasporto, consegna, installazione, collaudo, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione operatori;
- Acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, soluzioni di dialisi e disinfettanti) con trasporto e consegna

In ossequio alla legge 296/2006 art.1, comma 449 così come modificata ed integrata dal decreto legge 95/2012 art. 15, comma 13, lettera d) che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie di fare ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di Consip, l'Amministrazione, avendo contratti d'appalto ormai scaduti, ha aderito alla convenzione Consip emettendo Ordinativi di Fornitura in data 15/12/2015, sulla base di specifiche richieste acquisite agli atti e formulate dal Direttore del Dipartimento Nefro-Urologico e dei vari Dirigenti Medici Responsabili delle Unità Operative Aziendali da quest'ultimo delegate.

La giurisprudenza ha chiarito che l'Amministrazione in presenza di convenzione Consip è privata del potere di adottare determinate a contrarre fuori dai canali di fornitura Consip. Tale obbligo recepisce anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica (c.d. Spending review) non essendo in alcun caso possibile sostenere costi di fornitura superiore ai prezzi Consip che si atteggiano quali prezzi massimi applicabili. La disciplina derogatoria deve essere fortemente motivata e prevede il coinvolgimento di organi di controllo contabile.

Nel caso di specie l'Amministrazione ha ritenuto che l'aver acquisito posti rene per un valore di 0,01 Euro non avrebbe di per se giustificato l'acquisto di materiali di consumo dedicato (erogabile dall'Azienda che ha ceduto all'Amministrazione i posti rene in proprietà) e di manutenzione di apparecchiature già obsolete, se pur funzionanti, in deroga alla convenzione Consip, anche in considerazione dei maggiori costi di gestione rispetto alla convenzione stessa (maggiori costi dichiarati dalla stessa azienda fornitrici che solo dopo l'adesione della convenzione ha dichiarato di voler ribassare lasciando peraltro irrisolta la problematica della manutenzione delle apparecchiature datate).

Nel dettaglio si rappresenta che con Delibera n.1833 del 3/10/2014 la Direzione Amministrativa del Presidio di Monopoli ha proceduto ad esercitare l'opzione di riscatto dei posti reni acquisiti attraverso leasing finanziario per il valore complessivo di 0,01 Euro al fine di garantire, nelle more dell'adesione alla Convenzione CONSIP, la inderogabile continuità delle prestazioni di dialisi.

Di seguito si riporta il prospetto comparativo dei costi unitari praticati in relazione ai predetti contratti:

Descrizione	Costo €uro	Costo da Convenzione Consip €uro
Kit per emodialisi ditta DIALPOINT (NIKKISO)	38,90 €uro (filtri standard); 48,90 €uro (filtri in PAN)	
Kit per emodialisi ditta GAMBRO		16,25
Kit per emodialisi ditta FRESENIUS		16,90
Kit per emodialisi ditta BELLCO		18,00

La prosecuzione del contratto previgente avrebbe configurato, non solo una violazione dell'obbligo di adesione alle Convenzioni CONSIP, ma avrebbe fornito un vantaggio commerciale al cessante appaltatore che avrebbe proseguito nella fornitura di materiale di consumo dedicato (ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006).

La stessa dinamica avrebbe riguardato anche le attività manutentive, che l'Amministrazione, in qualità di proprietario dell'apparecchiatura, avrebbe dovuto contrattualizzare con il fornitore al fine di garantire il perfetto funzionamento dei beni ceduti e tecnologicamente non evoluti in quanto fermi all'anno di produzione.

Tale manutenzione che rientrerebbe, anch'essa nella fattispecie dell'ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006 è tanto più onerosa quanto maggiore è l'obsolescenza del bene (i posti rene contrattualizzati nel 2007 hanno, in media 20.000 ore di attività e di 7-8 anni di vita).

Qualora l'Amministrazione in data 15/12/2014 non avesse aderito alla Convenzione Consip avrebbe dovuto appaltare in deroga alla legge 296/2006 art.1, comma 449 (probabilmente alla stessa ditta fornitrice dei posti rene vista la specificità dell'attività manutentiva) la manutenzione preventiva e correttiva per beni ormai obsoleti per il solo fatto di averne acquisto la proprietà ad un valore simbolico di 0.01 Euro.

La Convenzione Consip prevede di converso un canone di Noleggio che copre il Servizio di assistenza e manutenzione apparecchiature per dialisi sia in termini di manutenzione preventiva (controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dalle Apparecchiature ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento attraverso un calendario degli interventi) che in termini di manutenzione correttiva (riparazione e/o sostituzione di tutte le parti che subiscono guasti dovuti a difetti o deficienze del bene).

Tale servizio di full risk prevede altresì lo sviluppo di un Customer Care operativo per tutti i giorni della settimana (escluso giorni festivi) e l'attività di formazione del personale.

Sulla base di quanto detto l'Amministrazione aderendo alla Convenzione Consip ha rinnovato il parco tecnologico obsoleto (se pur funzionante), per i quali in prospettiva si sarebbe comunque dovuto procedere ad un aggiornamento tecnologico, fornendo apparecchiature di ultima generazione ecocompatibili e tecnologicamente valide a fronte di **prezzi di gestione più convenienti** sia in termini di materiale di consumo dedicato (che assorbe circa l'80% del costo di funzionamento del posto rene) che di manutenzione delle apparecchiature (l'Amministrazione paga un canone di manutenzione annuo FULL RISK previsto dalla Convenzione Consip pari a 8.000 Euro anno per singolo posto rene ottenendo anche gli aggiornamenti tecnologici).

Ovviamente la Convenzione Consip sottoscritta dall'Amministrazione prevede, alla scadenza del contratto di fornitura, il ritiro dei beni da parte del fornitore originario tanto da garantire l'espletamento di una nuova gara

nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenzialità, economicità, rotazione, parità di trattamento, diversamente si condizionerebbe la libera dinamica di mercato.

Ne deriva che la messa in funzione dei posti rene acquistati dall'Amministrazione per 0,01 Euro avrebbe generato dei costi di gestione a regime superiori a quelli derivanti dalla Adesione alla Convenzione Consip, vincolando la stessa ad effettuare un affidamento diretto allo stesso fornitore (DIALPOINT SRL) dei posti rene in deroga dalla Convenzione Consip (aggiudicatari GAMBRO HOSPAL SPA, FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA SPA, BELLCO SRL) ed i violazione alla legge 296/2006.

Quand'anche si fosse proceduto al perfetto allineamento economico (prezzo consumabile + costo per la manutenzione) rispetto alle condizioni Consip si sarebbe creata una turbativa delle dinamiche di mercato e di libera concorrenza (cristallizzate dall'aggiudicazione di Consip alla quale l'Amministrazione è obbligata ad aderire), attribuendo un ingiusto vantaggio economico ad un solo fornitore, peraltro non vincitore della gara nazionale predisposta dalla Centrale di Committenza.

Ad ogni buon conto si rappresenta che l'Amministrazione con propria nota (prot. 159672/uor1 del 27/8/2015) si è attivata per donare i posti rene in parola ad Organizzazioni Onlus, ma probabilmente per le motivazioni ampiamente rappresentate nella presente nota (consumo di materiale dedicato, costi di manutenzione, obsolescenza) non c'è stata alcuna accettazione.

Con riferimento ai posti rene ordinati per il P.O. San Paolo, considerata la non attivazione delle prestazioni di dialisi nel corso di un incontro promosso [23/2/2015] con il Direttore del Dipartimento ed i Dirigenti Responsabili delle Unità Operative Aziendali si è proceduto ad una redistribuzione dei 10 posti rene ordinati (come da nota prot. 39084/uor5 del 26/2/2015) non avendo l'Amministrazione in fase di ordine Consip considerato gli apparecchi di Riserva previsti dal Reg.to Regionale n.3 del 5/2/2010 [è necessario che ci sia una riserva di un apparecchio ogni 5, ovvero per maggiore sicurezza di un apparecchio ogni 4].

Nel corso di tale riunione sono state definite anche le esigenze, non previste in fase di ordine Consip, per le Urgenze (Rianimazione; UTIC) ovvero le dialisi non programmate.

Pertanto questa Amministrazione non ha sovrabbondanza di posti reni sia per la sottostima operativa di talune strutture in fase di definizione del fabbisogno e sia per non aver considerato i posti reni di riserva.

Al fine di comprovare la bontà dell'attività dell'Amministrazione sia in termini di efficienza (nuove apparecchiature tecnologicamente evolute, ecocompatibili e di prima installazione rispetto ai monitor obsoleti [6-8 anni di vita], tecnologicamente non evoluti poiché fermi all'anno di produzione) che di economicità si rappresentano i costi sostenuti dall'Amministrazione per l'emodialisi per gli anni 2014 (prima della convenzione Consip), 2015 (anno di adesione alla Convenzione) e 2016 (trattasi del dato del CE trimestrale proiettato su 12 mesi).

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2015	CE 1° Trim 2016 Proiezione	Diff. Assoluta 2016 - 2014	Diff. Relativa 2016 - 2014
Costi per emodialisi	5.541.779,14	4.429.261,18	3.656.418,36	- 1.885.360,78	-34%

Il Direttore Area Gest. Patrimonio
Giovanni Molinari

Il Direttore Amministrativo
Gianluca Capochiani



REGIONE PUGLIA

ASLBA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 91862/UOR 1

Bari, li 10 MAG. 2016

Al Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

segreteria.presidente@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA	
Gabinetto Della Presidenza - Direzione Amministrativa	
Prot. AOO 021..... n°.....	il.....
ASSEGNATO ALL'UFF.....	
Il Direttore Amministrativo.....	
Ai sensi dell'art. 5 l. 241/90 e succ. mod. e integr.	
assegnata a.....	il Dirigente.....

R. APP. CONS.
Tom

Al Direttore del Dipartimento per la
Promozione della Salute del Benessere
Sociale e dello Sport

Giovanni Gorgoni

g.gorgoni@regione.puglia.it

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
13/05/2016 - 0002816
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

OGGETTO: **Riscontro all'interrogazione n. 290/2016.**

Con riferimento alla interrogazione consiliare in oggetto, formulata dal consigliere regionale Ignazio Zullo, appartenente al gruppo "Conservatori e Riformisti", circa l'opportunità dell'attivazione, da parte della scrivente ASL, della convenzione Consip per la fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea, sono state acquisite apposite relazioni dalla Area Gestione Patrimonio e dal Dipartimento Nefro-Urologico aziendali.

Alla luce di quanto pervenuto, si trasmette, condividendone i contenuti, la relazione predisposta dall'Area Gestione Patrimonio, ricomprensiva in buona sostanza delle considerazioni formulate dal Direttore del Dipartimento, che, in merito ad ogni punto della predetta interrogazione, fornisce i chiarimenti in fatto e in diritto che hanno portato l'Azienda alla decisione adottata.

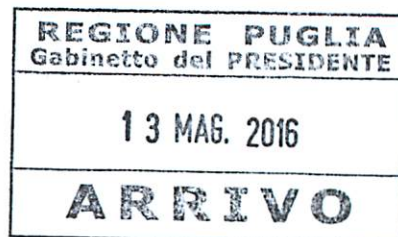
Tanto si doveva per rispondere all'interrogazione presentata dal consigliere Zullo, rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni.

Si allega:

- Relazione del Direttore AGP ASL BA.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vito Montanaro



Azienda Sanitaria Locale della Prov. di Bari

Sede Legale: Lungomare Starita n. 6 – presso C.T.O.- Bari - C.a.p. 70123 P.IVA e

C.F.: 06534340721

RELAZIONE

In data 11/12/2014 è stata attivata la Convenzione Consip per la fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro Ecologico con scadenza entro il 17/12/2014.

La Convenzione riguarda i trattamenti di emodialisi con tampone bicarbonato e trattamenti di emofiltrazione on line, comprensivo dei seguenti prodotti e servizi:

- Noleggio apparecchiature con trasporto, consegna, installazione, collaudo, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione operatori;
- Acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, soluzioni di dialisi e disinfettanti) con trasporto e consegna

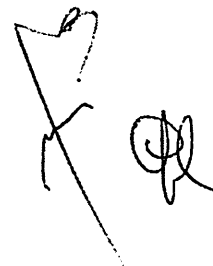
In ossequio alla legge 296/2006 art.1, comma 449 così come modificata ed integrata dal decreto legge 95/2012 art. 15, comma 13, lettera d) che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie di fare ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di Consip, l'Amministrazione, avendo contratti d'appalto ormai scaduti, ha aderito alla convenzione Consip emettendo Ordinatori di Fornitura in data 15/12/2015, sulla base di specifiche richieste acquisite agli atti e formulate dal Direttore del Dipartimento Nefro-Urologico e dei vari Dirigenti Medici Responsabili delle Unità Operative Aziendali da quest'ultimo delegate.

La giurisprudenza ha chiarito che l'Amministrazione in presenza di convenzione Consip è privata del potere di adottare determinate a contrarre fuori dai canali di fornitura Consip. Tale obbligo recepisce anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica (c.d. Spending review) non essendo in alcun caso possibile sostenere costi di fornitura superiore ai prezzi Consip che si atteggiano quali prezzi massimi applicabili. La disciplina derogatoria deve essere fortemente motivata e prevede il coinvolgimento di organi di controllo contabile.

Nel caso di specie l'Amministrazione ha ritenuto che l'aver acquisito posti rene per un valore di 0,01 Euro non avrebbe di per se giustificato l'acquisto di materiali di consumo dedicato (erogabile dall'Azienda che ha ceduto all'Amministrazione i posti rene in proprietà) e di manutenzione di apparecchiature già obsolete, se pur funzionanti, in deroga alla convenzione Consip, anche in considerazione dei maggiori costi di gestione rispetto alla convenzione stessa (maggiori costi dichiarati dalla stessa azienda fornitrici che solo dopo l'adesione della convenzione ha dichiarato di voler ribassare lasciando peraltro irrisolta la problematica della manutenzione delle apparecchiature datate).

Nel dettaglio si rappresenta che con Delibera n.1833 del 3/10/2014 la Direzione Amministrativa del Presidio di Monopoli ha proceduto ad esercitare l'opzione di riscatto dei posti reni acquisiti attraverso leasing finanziario per il valore complessivo di 0,01 Euro al fine di garantire, nelle more dell'adesione alla Convenzione CONSIP, la inderogabile continuità delle prestazioni di dialisi.

Di seguito si riporta il prospetto comparativo dei costi unitari praticati in relazione ai predetti contratti:



Descrizione	Costo €uro	Costo da Convenzione Consip €uro
Kit per emodialisi ditta DIALPOINT (NIKKISO)	38,90 €uro (filtri standard); 48,90 €uro (filtri in PAN)	
Kit per emodialisi ditta GAMBRO		16,25
Kit per emodialisi ditta FRESENIUS		16,90
Kit per emodialisi ditta BELLCO		18,00

La prosecuzione del contratto previgente avrebbe configurato, non solo una violazione dell'obbligo di adesione alle Convenzioni CONSIP, ma avrebbe fornito un vantaggio commerciale al cessante appaltatore che avrebbe proseguito nella fornitura di materiale di consumo dedicato (ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006).

La stessa dinamica avrebbe riguardato anche le attività manutentive, che l'Amministrazione, in qualità di proprietario dell'apparecchiatura, avrebbe dovuto contrattualizzare con il fornitore al fine di garantire il perfetto funzionamento dei beni ceduti e tecnologicamente non evoluti in quanto fermi all'anno di produzione.

Tale manutenzione che rientrerebbe, anch'essa nella fattispecie dell'ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006 è tanto più onerosa quanto maggiore è l'obsolescenza del bene (i posti rene contrattualizzati nel 2007 hanno, in media 20.000 ore di attività e di 7-8 anni di vita).

Qualora l'Amministrazione in data 15/12/2014 non avesse aderito alla Convenzione Consip avrebbe dovuto appaltare in deroga alla legge 296/2006 art.1, comma 449 (probabilmente alla stessa ditta fornitrice dei posti rene vista la specificità dell'attività manutentiva) la manutenzione preventiva e correttiva per beni ormai obsoleti per il solo fatto di averne acquistato la proprietà ad un valore simbolico di 0.01 Euro.

La Convenzione Consip prevede di converso un canone di Noleggio che copre il Servizio di assistenza e manutenzione apparecchiature per dialisi sia in termini di manutenzione preventiva (controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dalle Apparecchiature ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento attraverso un calendario degli interventi) che in termini di manutenzione correttiva (riparazione e/o sostituzione di tutte le parti che subiscono guasti dovuti a difetti o deficienze del bene).

Tale servizio di full risk prevede altresì lo sviluppo di un Customer Care operativo per tutti i giorni della settimana (escluso giorni festivi) e l'attività di formazione del personale.

Sulla base di quanto detto l'Amministrazione aderendo alla Convenzione Consip ha rinnovato il parco tecnologico obsoleto (se pur funzionante), per i quali in prospettiva si sarebbe comunque dovuto procedere ad un aggiornamento tecnologico, fornendo apparecchiature di ultima generazione ecocompatibili e tecnologicamente valide a fronte di **prezzi di gestione più convenienti** sia in termini di materiale di consumo dedicato (che assorbe circa l'80% del costo di funzionamento del posto rene) che di manutenzione delle apparecchiature (l'Amministrazione paga un canone di manutenzione annuo FULL RISK previsto dalla Convenzione Consip pari a 8.000 Euro anno per singolo posto rene ottenendo anche gli aggiornamenti tecnologici).

Ovviamente la Convenzione Consip sottoscritta dall'Amministrazione prevede, alla scadenza del contratto di fornitura, il ritiro dei beni da parte del fornitore originario tanto da garantire l'espletamento di una nuova gara

nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenzialità, economicità, rotazione, parità di trattamento, diversamente si condizionerebbe la libera dinamica di mercato.

Ne deriva che la messa in funzione dei posti rene acquistati dall'Amministrazione per 0,01 Euro avrebbe generato dei costi di gestione a regime superiori a quelli derivanti dalla Adesione alla Convenzione Consip, vincolando la stessa ad effettuare un affidamento diretto allo stesso fornitore (DIALPOINT SRL) dei posti rene in deroga dalla Convenzione Consip (aggiudicatari GAMBRO HOSPAL SPA, FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA SPA, BELLCO SRL) ed in violazione alla legge 296/2006.

Quand'anche si fosse proceduto al perfetto allineamento economico (prezzo consumabile + costo per la manutenzione) rispetto alle condizioni Consip si sarebbe creata una turbativa delle dinamiche di mercato e di libera concorrenza (cristallizzate dall'aggiudicazione di Consip alla quale l'Amministrazione è obbligata ad aderire), attribuendo un ingiusto vantaggio economico ad un solo fornitore, peraltro non vincitore della gara nazionale predisposta dalla Centrale di Committenza.

Ad ogni buon conto si rappresenta che l'Amministrazione con propria nota (prot. 159672/uor1 del 27/8/2015) si è attivata per donare i posti rene in parola ad Organizzazioni Onlus, ma probabilmente per le motivazioni ampiamente rappresentate nella presente nota (consumo di materiale dedicato, costi di manutenzione, obsolescenza) non c'è stata alcuna accettazione.

Con riferimento ai posti rene ordinati per il P.O. San Paolo, considerata la non attivazione delle prestazioni di dialisi nel corso di un incontro promosso [23/2/2015] con il Direttore del Dipartimento ed i Dirigenti Responsabili delle Unità Operative Aziendali si è proceduto ad una redistribuzione dei 10 posti rene ordinati (come da nota prot. 39084/uor5 del 26/2/2015) non avendo l'Amministrazione in fase di ordine Consip considerato gli apparecchi di Riserva previsti dal Reg.to Regionale n.3 del 5/2/2010 [è necessario che ci sia una riserva di un apparecchio ogni 5, ovvero per maggiore sicurezza di un apparecchio ogni 4].

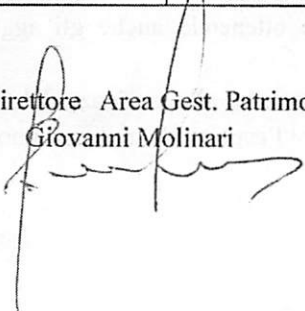
Nel corso di tale riunione sono state definite anche le esigenze, non previste in fase di ordine Consip, per le Urgenze (Rianimazione; UTIC) ovvero le dialisi non programmate.

Pertanto questa Amministrazione non ha sovrabbondanza di posti reni sia per la sottostima operativa di talune strutture in fase di definizione del fabbisogno e sia per non aver considerato i posti reni di riserva.

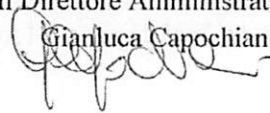
Al fine di comprovare la bontà dell'attività dell'Amministrazione sia in termini di efficienza (nuove apparecchiature tecnologicamente evolute, ecocompatibili e di prima installazione rispetto ai monitor obsoleti [6-8 anni di vita], tecnologicamente non evoluti poiché fermi all'anno di produzione) che di economicità si rappresentano i costi sostenuti dall'Amministrazione per l'emodialisi per gli anni 2014 (prima della convenzione Consip), 2015 (anno di adesione alla Convenzione) e 2016 (trattasi del dato del CE trimestrale proiettato su 12 mesi).

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2015	CE 1° Trim 2016 Proiezione	Diff. Assoluta 2016 - 2014	Diff. Relativa 2016 - 2014
Costi per emodialisi	5.541.779,14	4.429.261,18	3.656.418,36	- 1.885.360,78	-34%

Il Direttore Area Gest. Patrimonio
Giovanni Molinari



Il Direttore Amministrativo
Gianluca Capochiani





Azienda Sanitaria Locale della Prov. di Bari

Sede Legale: Lungomare Starita n. 6 - presso C.T.O.- Bari - C.a.p. 70123 P.IVA e

C.F.: 06534340721

RELAZIONE

In data 11/12/2014 è stata attivata la Convenzione Consip per la fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro Ecologico con scadenza entro il 17/12/2014.

La Convenzione riguarda i trattamenti di emodialisi con tampone bicarbonato e trattamenti di emofiltrazione on line, comprensivo dei seguenti prodotti e servizi:

- Noleggio apparecchiature con trasporto, consegna, installazione, collaudo, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione operatori;
- Acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, soluzioni di dialisi e disinfettanti) con trasporto e consegna

In ossequio alla legge 296/2006 art.1, comma 449 così come modificata ed integrata dal decreto legge 95/2012 art. 15, comma 13, lettera d) che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie di fare ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di Consip, l'Amministrazione, avendo contratti d'appalto ormai scaduti, ha aderito alla convenzione Consip emettendo Ordinativi di Fornitura in data 15/12/2015, sulla base di specifiche richieste acquisite agli atti e formulate dal Direttore del Dipartimento Nefro-Urologico e dei vari Dirigenti Medici Responsabili delle Unità Operative Aziendali da quest'ultimo delegate.

La giurisprudenza ha chiarito che l'Amministrazione in presenza di convenzione Consip è privata del potere di adottare determinate a contrarre fuori dai canali di fornitura Consip. Tale obbligo recepisce anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica (c.d. Spending review) non essendo in alcun caso possibile sostenere costi di fornitura superiore ai prezzi Consip che si atteggiano quali prezzi massimi applicabili. La disciplina derogatoria deve essere fortemente motivata e prevede il coinvolgimento di organi di controllo contabile.

Nel caso di specie l'Amministrazione ha ritenuto che l'aver acquisito posti rene per un valore di 0,01 Euro non avrebbe di per se giustificato l'acquisto di materiali di consumo dedicato (erogabile dall'Azienda che ha ceduto all'Amministrazione i posti rene in proprietà) e di manutenzione di apparecchiature già obsolete, se pur funzionanti, in deroga alla convenzione Consip, anche in considerazione dei maggiori costi di gestione rispetto alla convenzione stessa (maggiori costi dichiarati dalla stessa azienda fornitrici che solo dopo l'adesione della convenzione ha dichiarato di voler ribassare lasciando peraltro irrisolta la problematica della manutenzione delle apparecchiature datate).

Nel dettaglio si rappresenta che con Delibera n.1833 del 3/10/2014 la Direzione Amministrativa del Presidio di Monopoli ha proceduto ad esercitare l'opzione di riscatto dei posti reni acquisiti attraverso leasing finanziario per il valore complessivo di 0,01 Euro al fine di garantire, nelle more dell'adesione alla Convenzione CONSIP, la inderogabile continuità delle prestazioni di dialisi.

Di seguito si riporta il prospetto comparativo dei costi unitari praticati in relazione ai predetti contratti:

Descrizione	Costo euro	Costo da Convenzione Consip euro
Kit per emodialisi ditta DIALPOINT (NIKKISO)	38,90 Euro (filtri standard); 48,90 Euro (filtri in PAN)	
Kit per emodialisi ditta GAMBRO		16,25
Kit per emodialisi ditta FRESenius		16,90
Kit per emodialisi ditta BELLCO		18,00

La prosecuzione del contratto previgente avrebbe configurato, non solo una violazione dell'obbligo di adesione alle Convenzioni CONSIP, ma avrebbe fornito un vantaggio commerciale al cessante appaltatore che avrebbe proseguito nella fornitura di materiale di consumo dedicato (ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006).

La stessa dinamica avrebbe riguardato anche le attività manutentive, che l'Amministrazione, in qualità di proprietario dell'apparecchiatura, avrebbe dovuto contrattualizzare con il fornitore al fine di garantire il perfetto funzionamento dei beni ceduti e tecnologicamente non evoluti in quanto fermi all'anno di produzione.

Tale manutenzione che rientrerebbe, anch'essa nella fattispecie dell'ex art. 57 comma 2 lett. B - d.lgs 163/2006 è tanto più onerosa quanto maggiore è l'obsolescenza del bene (i posti rene contrattualizzati nel 2007 hanno, in media 20.000 ore di attività e di 7-8 anni di vita).

Qualora l'Amministrazione in data 15/12/2014 non avesse aderito alla Convenzione Consip avrebbe dovuto appaltare in deroga alla legge 296/2006 art.1, comma 449 (probabilmente alla stessa ditta fornitrice dei posti rene vista la specificità dell'attività manutentiva) la manutenzione preventiva e correttiva per beni ormai obsoleti per il sol fatto di averne acquisto la proprietà ad un valore simbolico di 0.01 Euro.

La Convenzione Consip prevede di converso un canone di Noleggio che copre il Servizio di assistenza e manutenzione apparecchiature per dialisi sia in termini di manutenzione preventiva (controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dalle Apparecchiature ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento attraverso un calendario degli interventi) che in termini di manutenzione correttiva (riparazione e/o sostituzione di tutte le parti che subiscono guasti dovuti a difetti o deficienze del bene).

Tale servizio di full risk prevede altresì lo sviluppo di un Customer Care operativo per tutti i giorni della settimana (escluso giorni festivi) e l'attività di formazione del personale.

Sulla base di quanto detto l'Amministrazione aderendo alla Convenzione Consip ha rinnovato il parco tecnologico obsoleto (se pur funzionante), per i quali in prospettiva si sarebbe comunque dovuto procedere ad un aggiornamento tecnologico, fornendo apparecchiature di ultima generazione ecocompatibili e tecnologicamente valide a fronte di **prezzi di gestione più convenienti** sia in termini di materiale di consumo dedicato (che assorbe circa l'80% del costo di funzionamento del posto rene) che di manutenzione delle apparecchiature (l'Amministrazione paga un canone di manutenzione annuo FULL RISK previsto dalla Convenzione Consip pari a 8.000 Euro anno per singolo posto rene ottenendo anche gli aggiornamenti tecnologici).

Ovviamente la Convenzione Consip sottoscritta dall'Amministrazione prevede, alla scadenza del contratto di fornitura, il ritiro dei beni da parte del fornitore originario tanto da garantire l'espletamento di una nuova gara

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenzialità, economicità, rotazione, parità di trattamento, diversamente si condizionerebbe la libera dinamica di mercato.

Ne deriva che la messa in funzione dei posti rene acquistati dall'Amministrazione per 0,01 Euro avrebbe generato dei costi di gestione a regime superiori a quelli derivanti dalla Adesione alla Convenzione Consip, vincolando la stessa ad effettuare un affidamento diretto allo stesso fornitore (DIALPOINT SRL) dei posti rene in deroga dalla Convenzione Consip (aggiudicatari GAMBRO HOSPAL SPA, FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA SPA, BELLCO SRL) ed i violazione alla legge 296/2006.

Quand'anche si fosse proceduto al perfetto allineamento economico (prezzo consumabile + costo per la manutenzione) rispetto alle condizioni Consip si sarebbe creata una turbativa delle dinamiche di mercato e di libera concorrenza (cristallizzate dall'aggiudicazione di Consip alla quale l'Amministrazione è obbligata ad aderire), attribuendo un ingiusto vantaggio economico ad un solo fornitore, peraltro non vincitore della gara nazionale predisposta dalla Centrale di Committenza.

Ad ogni buon conto si rappresenta che l'Amministrazione con propria nota (prot. 159672/uor1 del 27/8/2015) si è attivata per donare i posti rene in parola ad Organizzazioni Onlus, ma probabilmente per le motivazioni ampiamente rappresentate nella presente nota (consumo di materiale dedicato, costi di manutenzione, obsolescenza) non c'è stata alcuna accettazione.

Con riferimento ai posti rene ordinati per il P.O. San Paolo, considerata la non attivazione delle prestazioni di dialisi nel corso di un incontro promosso [23/2/2015] con il Direttore del Dipartimento ed i Dirigenti Responsabili delle Unità Operative Aziendali si è proceduto ad una redistribuzione dei 10 posti rene ordinati (come da nota prot. 39084/uor5 del 26/2/2015) non avendo l'Amministrazione in fase di ordine Consip considerato gli apparecchi di Riserva previsti dal Reg.to Regionale n.3 del 5/2/2010 [è necessario che ci sia una riserva di un apparecchio ogni 5, ovvero per maggiore sicurezza di un apparecchio ogni 4].

Nel corso di tale riunione sono state definite anche le esigenze, non previste in fase di ordine Consip, per le Urgenze (Rianimazione; UTIC) ovvero le dialisi non programmate.

Pertanto questa Amministrazione non ha sovrabbondanza di posti reni sia per la sottostima operativa di talune strutture in fase di definizione del fabbisogno e sia per non aver considerato i posti reni di riserva.

Al fine di comprovare la bontà dell'attività dell'Amministrazione sia in termini di efficienza (nuove apparecchiature tecnologicamente evolute, ecocompatibili e di prima installazione rispetto ai monitor obsoleti [6-8 anni di vita], tecnologicamente non evoluti poiché fermi all'anno di produzione) che di economicità si rappresentano i costi sostenuti dall'Amministrazione per l'emodialisi per gli anni 2014 (prima della convenzione Consip), 2015 (anno di adesione alla Convenzione) e 2016 (trattasi del dato del CE trimestrale proiettato su 12 mesi).

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2015	CE 1° Trim 2016 Proiezione	Diff. Assoluta 2016 - 2014	Diff Relativa 2016 - 2014
Costi per emodialisi	5.541.779,14	4.429.261,18	3.656.418,36	- 1.885.360,78	-34%

Il Direttore Area Gest. Patrimonio
Giovanni Molinari

Il Direttore Amministrativo
Gianluca Capochiani